



## ermanno olmi

### IL MESTIERE DELLE ARMI

Italia-Francia-Germania/Italy-France-Germany, 2001, 35mm, 105', col.



Il giovane Giovanni de' Medici è al comando dell'esercito pontificio e conduce la campagna contro i lanzichenecci di Carlo V, discesi in Italia sotto il comando del generale Zorzo Frundsberg. Conteso dai principi per la sua grande esperienza nel mestiere delle armi, Giovanni de' Medici ama la vita ed è favorito dalla fortuna e amato dalle donne. Non pensa alla morte che, suo malgrado, lo riempie di illusioni per coglierlo alla sprovvista. L'avvento delle armi da fuoco segnerà la sua rovina e caduta.

«Questo film racconta di un tempo in cui l'uomo era da sé, col suo corpo, una "macchina da guerra". Il suo potere consisteva unicamente nella forza dei suoi muscoli e nella sua abilità a duellare. La spada del guerriero non era altro che un'estensione del suo braccio. Egli si misurava col suo avversario guardandolo negli occhi. I combattenti [...] si conoscevano o erano costretti a conoscersi l'un l'altro. Nel combattimento diretto, cercavano di affermare la propria supremazia personale, a volte con odio e disprezzo, altre con rispetto reciproco».

\*\*

*The young Giovanni de' Medici was captain of the Papal army in the campaign against the Lansquenets of Charles V, Emperor of the Germans, who swarmed into Italy under the command of General Zorzo Frundsberg. Giovanni de' Medici was fought over by princes or his great experience in the profession of arms. He loves life and he is favored by chance and by women. He has no thought of death, which fills him with illusions to take him unawares. He was ruined by the introduction of firearms.*

*"This film tells of a time when man was himself, in his body, a 'war machine.' His power lay solely in the strength of his muscles and his dueling ability. The sword of the warrior was nothing but an extension of his arm. The fighter measured himself against his adversary looking him in the eyes. The contestants [...] already knew each other, or were forced to recognize one another. In direct combat, they tried to affirm their personal supremacy, sometimes out of hatred and contempt, other times with mutual respect."*

**Ermanno Olmi** (Bergamo, 1931 - Asiago, Vicenza, 2018), impiegato alla Edison, realizza diversi documentari sulle produzioni industriali. Nel 1959 gira il primo lungometraggio *Il tempo si è fermato* e nel 1963 *I fidanzati*, che conferma la sua attenzione al mondo della gente semplice e della vita quotidiana. Nel 1978 vince la Palma d'oro a Cannes con *L'albero degli zoccoli*. Costretto da una malattia a sospendere l'attività, fonda la scuola Ipotesi Cinema. Riprende poi a girare, vincendo nel 1988 il Leone d'oro con *La leggenda del santo bevitore*. Fra il 2001 e il 2002 si aggiudica il Globo d'oro della stampa estera e nove David di Donatello con *Il mestiere delle armi*. Nel 2008 gli viene conferito il Leone d'oro alla carriera. In occasione del centenario della prima guerra mondiale, nel 2014 dirige *Torneranno i prati* e nel 2017 *Vedete, sono uno di voi*, suo ultimo film.

**Ermanno Olmi** (Bergamo, Italy, 1931 - Asiago, Vicenza, Italy, 2018) made various documentaries about industrial production while working at Edison. In 1959, he shot his first feature film, *Time Stood Still*, and in 1963, *I fidanzati*, which confirmed his interest in the world of ordinary people and daily life. In 1978, he won the Golden Palm in Cannes with *The Tree of Wooden Clogs*. After an illness forced him to stop working, he founded the school *Ipotesi Cinema*. After resuming his activity as a director, he won the Golden Globe and nine David di Donatello awards for *The Profession of Arms*. In 2008, he received the Golden Lion for Lifetime Achievement. In 2014, on the one hundredth anniversary of the start of WWI, he directed *Torneranno i prati*, and in 2017, he made his final movie, *Vedete, sono uno di voi*.

#### filmografia essenziale/ essential filmography

*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (cm, 1954), *Il tempo si è fermato* (1959), *I fidanzati* (1963), *I recuperanti* (1969), *La circostanza* (1974), *L'albero degli zoccoli* (1978), *La leggenda del santo bevitore* (1988), *Il segreto del bosco vecchio* (1993), *Il mestiere delle armi* (2000), *Cantando dietro i paraventi* (2003), *Centochiodi* (2006), *Terra madre* (doc., 2009), *Torneranno i prati* (2014), *Vedete, sono uno di voi* (doc., 2017).

## THE PROFESSION OF ARMS

**regia, soggetto,  
sceneggiatura/director,  
story, screenplay**  
Ermanno Olmi  
**fotografia/cinematography**  
Fabio Olmi  
**montaggio/film editing**  
Paolo Cottignola  
**scenografia/  
production design**  
Luigi Silvio Marchione  
**costumi/costume design**  
Francesca Sartori  
**musica/music**  
Fabio Vacchi  
**suono/sound**  
Francesco Liotard  
**interpreti e personaggio/  
cast and characters**  
Hristo Jivkov (Giovanni  
de' Medici), Sergio  
Grammatico (Federico  
Gonzaga), Dimitar Ratchkov  
(Luc'Antonio Cuppano),  
Sasa Vulicevic  
(Pietro Aretino),  
Dessy Tenekedjieva  
(Maria de' Medici)  
**produttori/producers**  
Luigi Musini,  
Roberto Cicutto  
**produzione/production**  
Cinemaundici, Rai Cinema,  
Studiocanal,  
Taurusproduktion  
  
\*\*  
**contatti/contacts**  
Cineteca Nazionale  
diffusione.culturale@fondazioneesc.it  
www.fondazioneesc.it

**CSG** Cineteca  
Nazionale